

Suggerimenti pirotecniche

Musica, testi e giochi pirotecnici a chiusura della XXV Edizione della Sagra del Ciapinabò

Vangelis – usata come musica di accoglienza, ripetuta anche più volte.

Poi 1 minuto di silenzio, Riparte Vangelis e l'illuminamento della chiesa parte a 3.16 sul crescendo

(Voce A) – 2”

Signore e signori, ben ritrovati alla Chiesa di San Remigio!

Un luogo forse minore di Carignano, ma molto caro alla nostra memoria collettiva. Quanti ricordi... chi veniva a catturare lucertole e lucciole, chi cercava i primi appuntamenti con la fidanzata, chi da bambino veniva qui col papà, la sera, quando ancora la gente aveva l'abitudine ad uscire semplicemente per chiacchierare, per raccontarsi i fatti della giornata, nelle ore nelle quali le cose grandi diventano piccole e le piccole cose ci appaiono in tutta la loro grandezza.

(Voce B) – 2”

Una chiesa che è stata la prima testimonianza cristiana nella nostra zona.

Prima semplice cella oratoria, ma già citata in un rescritto del 981: *“Curtem in Cargnano con cappella in Honore... sancti Remigii cum omnibus ad eam pertinentibus”*

E poi una prima distruzione, sul finire del 1300, la ricostruzione di una grande chiesa con 3 navate e 13 altari, poi distrutta nel 1600, *“distrutta dal Popolo per impedire maggior male, e la ultima rovina di Carignano da nimici nelle guerre ivi ritirandosi”*, sede del cimitero cittadino, un nuovo rifacimento nel 1800 e poi l'abbandono, il disinteresse, l'oblio!

Con la concordia, diceva Sallustio, le piccole cose crescono, con la discordia le più grandi si dissolvono.

(Voce A) – 15”

Una chiesa che lentamente sta rinascendo: con l'aiuto di tutti, con le idee di tanti, col sostegno di molti... e alla fine il tetto è a posto. Sembrava impossibile!

E ora il giardino, il verde, gli alberi...

Tornerà la gente a San Remigio? Usciremo ancora a chiacchierare su questi scalini? Sarà di nuovo un luogo “nostro”, un luogo “di tutti”?

Con la concordia, diceva Sallustio, le piccole cose crescono, con la discordia le più grandi si dissolvono.

Voce B + (Voce B, Voce C) – 2”

Ma stasera San Remigio è il centro del nostro piccolo mondo!

La festa per i 25 anni della Sagra del Ciapinabò!

Com'è cominciato? Sembra ieri....

Dopo i carri di carnevale le amicizie continuano!

E quante cose a Carignano sono nate nel periodo di Carnevale!

Quella domenica, circa 25 anni fa, bourguignonne a Mentoulles, a casa di Fiorenzo.

In macchina gli amici di sempre: Roberto, Renato, Gabriele...

- Da tute ij'autre part a l'an na fera, da noi a Carignan a l'oma niente... **(Voce A)**
- Noi soma nen bon a fé ch'eicos che poi a dura! **(Voce B)**
- E noi foma la sagra dl ciapinabò! **(Voce C)**
- E perché prope 'l ciapinabò? **(Voce A)**
- Ma dai figurte... a peul nen taché! **(Voce B)**

(Voce A) – 5”

All'inizio era tutto modesto, una sera sola... agganciata a qualcos'altro, con il pentolone preparato e servito da Mamma Ines!

Poi sono cresciuti gli eventi, la mostra-mercato, gli studi dell'Università, lo sviluppo di una produzione di nicchia, i menù dedicati, la transumanza, l'inserimento nel Paniere dei prodotti tipici ... e l'improvvisazione diventa appuntamento.

Con la concordia, diceva Sallustio, le piccole cose crescono, con la discordia le più grandi si dissolvono.

(Voce C) – dopo l'attacco, a 25”

Una Chiesa, una Sagra, una città, cos'hanno in comune?

Forse solo la voglia di stare insieme, di incontrarsi, di essere una comunità, di sentirsi a casa. Gente che si ritrova, che parla, che danza, che festeggia insieme, che si ritrova nei momenti lieti e meno lieti per dire “ci siamo, siamo qui”.

Idee che nascono, che si migliorano, che crescono e diventano progetti, eventi, tradizioni... Gente che vive e gente che accarezza i sogni!

E cosa sono i fuochi d'artificio se non le scintille dei nostri sogni che volano in alto, nel cielo, e si specchiano negli occhi dei nostri bambini!

Con la concordia, diceva Sallustio, le piccole cose crescono, con la discordia le più grandi si dissolvono.

Buona serata a tutti!